

L'Ebraismo Spiegato Ai Miei Figli

The author describes his twenty month ordeal in the Nazi death camp.

Un'antica leggenda originaria dell'India narra che un tempo tutti gli uomini fossero simili agli Dei, ma giunsero ad abusare della loro divinità e a tal punto che Brahma decise di toglierla loro e di nasconderla dove mai avrebbero potuto trovarla. Chiamò a consiglio gli dei minori per decidere dove nascondere la divinità e dell'uomo e gli Dei dissero: " Seppelliamola nelle viscere della terra ! " Brahma rispose: " No, perch   l'uomo scaver   e la trover   ". Allora gli altri risposero: " Affondiamo la divinit   dell'uomo nel profondo degli oceani! ! " E Brahma disse: Prima o poi l'uomo esplorer   le profondit   di ogni superficie d'acqua, la trover   e la riporter   a galla " . . . Brahma, dopo aver riflettuto a lungo, disse: " Ecco cosa faremo: la nasconderemo profondamente in lui stesso ed    certo che non penser   mai ad andarla a cercare proprio ! ! ! " La Luce di Dio nel Mondo illustra come il divino si manifesti in tutte le tradizioni religiose e sapienziali del mondo.

" Pouring Jewish Water into Fascist Wine " . Volume II

La Luce di Dio nel Mondo

Due vendette

la colpa d'Israele

Manuale enciclopedico della bibliofilia

nuove identit   ebraiche nella letteratura

Publiccato per la prima volta in yiddish nel 1943 negli Stati Uniti, un anno prima della morte dell'autore, e tradotto in inglese solo nel 1969, La famiglia Karnovski    il racconto dell'epopea di tre generazioni di una famiglia ebraica che dalla Galizia polacca di inizio Novecento, attraverso la Repubblica di Weimar, sbarca a New York in seguito all'ascesa di Hitler in Germania. Il lettore segue cos   le vicende del capostipite, David, uomo illuminato e colto che abbandona lo shtetl in cui la sua famiglia ha sempre vissuto per trasferirsi nella Berlino capitale dell'Impero tedesco; di suo figlio Georg Moses, chiamato con un nome da gentile e uno da ebreo per la volont   del padre di sottolinearne la duplice identit  , il quale passer   dalle trincee della prima guerra mondiale a una carriera medica di successo e al matrimonio con una tedesca; e per finire del nipote Jegor, affascinato dall'ideologia antisemita del partito nazista e incapace di scendere a patti con le proprie origini. Considerato uno dei pi   grandi romanzi in lingua yiddish del ventesimo secolo, il libro ebbe un successo immenso al momento della sua uscita. Bompiani lo propone nella traduzione di Elena Loewenthal.

Queste pagine vogliono essere una piccola ma intensa introduzione ai concetti fondamentali dell'Ebraismo. Le parole di Dio dal rovetto ardente, le Tavole della Legge, la Terra Promessa, l'incrollabile fede di Abramo, i secolari precetti del Talmud, le regole alimentari, la grande tragedia dello sterminio, la Shoah; Elena Loewenthal, in tono semplice e lieve, come immersa nel cuore segreto di una fiaba ora dolce ora terribile, racconta ai suoi bambini tutto questo, tutta la pazienza millenaria di un popolo indomito che come pochi altri, nonostante la dispersione (la Diaspora) cui    andato soggetto nella storia degli uomini, ha saputo mantenersi fedele alla propria identit  . Perch   gli ebrei, i figli e nipoti di Sara e Abramo, membri di un unico popolo, sono gli anelli di una lunga, interminabile catena.

Anthropomorphic Depictions of God

Otto/novecento

Dalla tenebra alla luce semantica

Keeping House

Il compagno di scuola

Catalogo generale Bompiani, 1929-2009

How does one broach with a child or young adult a subject like the Holocaust, the full magnitude and horror of which are difficult even for many adults to comprehend? This book, in conversational format, offers an ideal way to present this difficult subject to a young audience. At the book's opening, the author and her daughter Mathilde meet Berthe, a friend of the author's, on the beach, where they see the number that was tattooed on Berthe's arm at Auschwitz. The book, following Wieviorka's answers to her daughter's nearly eighty questions, provides a concise yet unsentimental and unsparing history lesson that explains Hitler's rise to power and the rise of anti-Semitism, the creation of ghettos and concentration camps (not only Auschwitz), the genocide of the Jews, the "Final Solution," Jewish and other resistance, and the guilt of the Germans.

Il libro vincitore del Premio letterario Il Battello a Vapore 2010, che fa riflettere sul tema della deportazione e delle leggi razziali.

First Semester 2002 Synthesis Report

Ebraismo riformato

introduzione a una religione che raccoglie la sfida del tempo

Survival In Auschwitz

Nessuno ritorna a Baghdad

Lettera agli amici non ebrei

In una buia e piovosa notte del 1930 un giovane contadino della terra d'Israele muore per un suicidio che tale non   , una giovane donna si addormenta per disperazione, un paio di stivali fatti da un ciabattino di Costantinopoli cambia proprietario, una vendetta si consuma.E altre seguiranno, in una catena di eventi, storie e sentimenti che molti anni dopo di allora toccher   a Ruta Taburi raccontare con uno straordinario miscuglio di ironia e malinconia, dolore e leggerezza. Lei    la nipote di nonno Zeev, il capostipite della famiglia nonch   protagonista di questa vicenda piena di colpi di scena, di odio e amore, nostalgia e disperazione. Lui arriva dai monti della Galilea a deporre la prima pietra del paese – basalto nero e tenace: e tutto comincia con un toro smisurato che tira un carrello dove ci sono un fucile, una vacca, un albero e una moglie.Di questo    fatta la storia, e di tanto altro, come dice Ruta, che ne    l'indimenticabile voce narrante e la custode fedele: "di amori e odi e nascite e morti e vendette, e famiglie – pap? e mamma, fratello e sorella, marito e moglie, nipoti e pronipoti".Elena Loewenthal!

Miraggi e incontri, scorcii di storia e storie minime si compongono in un grande affresco che attraversa un secolo e oltre: un romanzo intriso di nostalgia e umorismo, delusioni e speranze per una famiglia di ebrei di Baghdad che affronta a testa alta un destino collettivo di viaggio, sradicamento e – forse – riconciliazione. La memoria    fatta di dettagli, parole, piccoli cortocircuiti. Il ricordo pi   bizzarro e remoto riaffiora in un certo cibo, in un taglio di luce londinese che pure nulla ha a che vedere con il bagliore abbagliante del deserto, oppure mentre si risponde al telefono, che anche senza pi   figli continua a unire chi ha scelto di andare lontano e chi si    fatto portare lontano da qualcun altro. Tutto    cominciato li, a Baghdad, all'inizio del Novecento, o forse qualche millennio prima; a Baghdad, dove Flora, Ameer e Violette sono rimasti giovanissimi e soli quando Norma, madre inquieta destinata a mutarsi in matriarca senza et  ,    partita, prima di tutti gli altri, per inventarsi un'altra vita oltreoceano. New York, Milano, Gerusalemme, Londra, Haifa, Teheran, Madrid: il mondo    piccolo per chi ha la diaspora nel sangue e sa gi  , sa da sempre che ci sono viaggi senza ritorno.

Untold Stories of (Catholic) Jews from the Archive of Mussolini's Jesuit Pietro Tacchi Venturi

La famiglia Karnovski

Judaism for Beginners

Dopo la Shoah

I nemici del dialogo

Nuova informazione bibliografica

The aim of this project is to offer the reader a critical edition and an English translation of 139 letters that were exchanged between the victims of Mussolini's racial laws and the Jesuit Pietro Tacchi Venturi.

Food and its preparation play an integral role in this novel of a young Italian woman struggling to find her own identity in a family of strong personalities and colorful figures. Part autobiographical novel and part cookbook, Keeping House tells the story of a young Italian woman struggling to find self-definition and self-identity. Born into a prominent Jewish Italian family full of strong personalities and colorful figures, Clara narrates the humorous, dramatic, and often poignant events that inform her life. Intertwining recipes with her narrative, Clara uses food as markers for the cornerstones of her life, allowing her to discover and remember both public and private events—Ya Yom Kippur dinner, fascism and antifascism, the early years of the young Italian republic, the politics and culture of the Italian left, the openness of the 1960s and '70s, and the retreat into privacy of the 1980s. Clara Sereni is an award-winning Italian writer residing in Perugia, Italy. She is the author of several novels and a collection of short stories. Giovanna Miceli Jeffries teaches Italian at the University of Wisconsin at Madison. She is the author of Letteratura e Lavoro nella narrativa di Italo Svevo and editor of Feminine Feminists: Cultural Practices in Italy. Susan Briziarelli is Associate Professor of Italian at the University of San Diego. She is the author of Enrico Annibale Butti: The Case of the Minor Writer.

L'ebraismo spiegato ai miei figli

nei segreti della glottologia

Non ardo dal desiderio di diventare uomo finch   posso essere anche donna bambino animale o cosa

Le feste della luce nelle cinque grandi religioni del mondo (ebraismo, cristianesimo, islamismo, hinduismo, buddhismo)

I quattro cani di Pavlov

Kirjath sephar

"Trame: A Contemporary Italian Reader brings together short stories, poems, interviews, excerpts from movie scripts and novels, and other works by 33 renowned authors. The readings cover familiar themes - youth, family, immigration, politics, women's voices, identity - from the fresh perspective of a new generation of Italian writers. By presenting a rich array of materials and many points of view, Trame highlights the cultural complexity of contemporary Italy." "With its range of readings and exercises, Trame is designed to be easily adaptable to instructors' different needs and class levels. It is ideally suited to high-intermediate and advanced Italian language and culture courses." --Book Jacket.

Mythical history of the beginnings of Rome, written for children by Laura Orvieto (1876-1953).

Who's who in Italy

The Birth of Rome

Materia giudaica

Diario di un lutto

Family and Kinship in the Deuterocanonical and Cognate Literature

bollettino dell'Associazione italiana per lo studio del giudaismo

This volume discusses various conceptions of family and kinship in the context of deuterocanonical literature. After analyzing the topic family in a narrow sense of the term, the articles investigate general ideas of morality, respect, or love and take a critical look at representations of gender, power, and social norms in Judaism and Early Christianity.

The Jewish faith was born in the light of a burning bush and was almost extinguished in the long night of the Holocaust. Judaism For Beginners documents the remarkable history of the Jews, their beliefs and traditions, and the ways in which they helped shape our world today.

Erbe amare

In memoriam Vittorio Colorni (19.7.1912-11.3.2005).

Esperienze letterarie

A Novel in Recipes

Trame

identit   ebraiche allo specchio

Quando una malattia incurabile si porta via il compagno di una vita, si vive il tempo del lutto. Ma anche questo passa, e resta l'assenza a decantare i ricordi e a definire il perimetro incerto di una solitudine che attraversa il corpo e le emozioni, con il suo peso quasi intollerabile. La scomparsa di chi si    amato dona sensazioni diverse e inquietanti, compresa la certezza che a perdersi    anche quella parte di s   che era l'oggetto dei pensieri dell'altro.Una certezza che sgomenta, una sorta di fibrillazione interiore che torna a farsi sentire a ogni passo e che fa capire quanto sia difficile dire veramente addio. Elena Loewenthal racconta questa sua esperienza personale, con la misura e l'appassionata esattezza della sua scrittura.Di fronte a un mondo che sembra procedere come prima, indaga i legami, le fratture, scopre la grammatica di un'eternit   che sono i rimasti a dover imparare, cambiando anche, a poco a poco, se stessi, rieducandosi a un nuovo modo di esistere, teso in una incassante dialettica fra il passato e il presente.Forse    questo cambiamento l'unico ed estremo atto d'amore, che la scrittura sa restituire nella sua purezza liberatoria.

This monumental study examines issues of anthropomorphism in the three Abrahamic Faiths, as viewed through the texts of the Hebrew Bible, the New Testament and the Qur'an. Throughout history Christianity and Judaism have tried to make sense of God. While juxtaposing the Islamic position against this, the author addresses the Judeo-Christian worldview and how each has chosen to framework its encounter with God, to what extent this has been the result of actual scripture and to what extent the product of theological debate, or church decrees of later centuries and absorption of Hellenistic philosophy. Shah also examines Islam's heavily anti-anthropomorphic stance and Islamic theological discourse on Tawhid as well as the Ninety-Nine Names of God and what these have meant in relation to Muslim understanding of God and His attributes. Describing how these became the touchstone of Muslim discourse with Judaism and Christianity he critiques theological statements and perspectives that came to dilute if not counter strict monotheism. As secularism debates whether God is dead, the issue of anthropomorphism has become of immense importance. The quest for God, especially in this day and age, is partly one of intellectual longing. To Shah, anthropomorphic concepts and corporeal depictions of the Divine are perhaps among the leading factors of modern atheism. As such he ultimately draws the conclusion that the postmodern longing for God will not be quenched by pre-modern anthropomorphic and corporeal concepts of the Divine which have simply brought God down to this cosmos, with a precise historical function and a specified location, reducing the intellectual and spiritual force of what God is and represents, causing the soul to detract from a sense of the sacred and thereby belief in Him.

Manifestations of Anti-Semitism in the European Union

Il re del mondo

Scrivere di s  

Le valigie di Auschwitz

Il mio giardino selvatico

Il presente scritto dal titolo "Le feste della luce nelle cinque grandi religioni del mondo (ebraismo, cristianesimo, islamismo, hinduismo, buddhismo)", nasce da un interesse maturato durante l'anno scolastico 2019-20, quando sono stato chiamato a svolgere il ruolo di docente di IRC in una scuola primaria ricca di alunni appartenenti ad altre confessioni religiose.Dal contatto con culture e religioni diverse,ho cercato di trovare dei punti in comune, per sentirmi e per sentirci uniti nelle diversit  .

Meir Shalev scrive del suo giardino nella valle di Jezreel, dove ha nutrito alberi e piante selvatici, sparso semi e bulbi di ciclamino, anemone, narciso, croco, papavero e molti altri fiori di campo, e dove conversa con i veri proprietari del luogo: uccelli, ricci, farfalle, cinghiali, serpenti e altri amici. Nessuno di loro sa di vivere in Terra Santa, luogo sacro alle tre religioni che si sono combattute per centinaia di anni. Con amore e umorismo Shalev racconta dei colori, delle fragranze e dei suoni che danno vita al suo giardino, delle stagioni mutevoli e dei tempi che cambiano, dei suoi pensieri su germinazione, essiccazione, piantagione, fioritura e diserbo. Questo libro non    perch   un manuale di botanica o di giardinaggio.   una raccolta di impressioni su un modesto giardino selvatico e su un giardiniere che se ne occupa perch   da uomo maturo si    trovato un nuovo passatempo, e forse anche un nuovo amore.

Auschwitz Explained to My Child

regioni e perversioni dell'intolleranza

Lo specchio coperto

The Concept of God in Judaic, Christian and Islamic Traditions : Representing the Unrepresentable

Dimenticami

L'ebraismo spiegato ai miei figli